OMAN, A SALALAH LA FIERA DELL'INCENSO DI SETTEMBRE 2020, PROFUMATA TRADIZIONE MILLENARIA



Categories: News, Turismo e Viaggi News

Il **Sultanato dell'Oman** occupa la porzione sud-orientale della penisola arabica e da sempre rappresenta un punto di incontro tra l'Asia e l'Africa. L'**Oman** è un Paese montuoso, circondato da deserti, che si affaccia sull'**Oceano Indiano** e sul **Mare d'Arabia**. Nel Paese, tra aperture alla modernità e la conservazione di ataviche tradizioni, sopravvivono appuntamenti legati alle genti del deserto ed alle loro attività, tra cui l'estrazione dell'**incenso**.



La grande festa dedicata all'incenso si tiene a **Salalah**, a settembre, in cui aveva origine in tempi antichissimi la **via dell'incenso**. Un'antica rotta che parte dalla capitale del **Dhofar** ed attraversa i maestosi deserti omaniti e le imponenti montagne, caratterizzata dal commercio di una resina speciale dalla quale, dopo l'estrazione e la lavorazione di un arbusto chiamato **Boswellia Sacra**, è ricavato l'incenso, conosciuto anche come oliban.



Il **Boswellia Sacra** cresce negli altipiani desertici di **Wadi Dawkah** nei pressi di **Rekyhut**, al confine con lo **Yemen**. Così,



negli scorsi mesi di maggio e giugno i **Jabali**, i beduini di montagna, estraggono la resina lasciata poi essiccare e cristallizzare per tutta l'estate. La produzione viene quindi raccolta a **Sumhurum**, città da cui partivano tutte le spedizioni dirette al **Mediterraneo**. Le rovine di Sumhurum, risalenti al I secolo a.C., si trovano sulla costa orientale di **Salalah**, nei pressi di **Khor Rori**, un bellissimo fiordo desertico.



A **Salalah**, inoltre, si celebra l'antica resina nel **Museo dell'Incenso Al Baleed**, in cui è possibile ammirare e scoprire le rotte marittime dell'**Oceano Indiano** e le ricostruzioni delle imbarcazioni che attraversavano la **Via dell'Incenso**, ma anche e soprattutto conoscere le proprietà tonificanti, ricostituenti e antinfiammatorie dell'incenso omanita. Il valore storico e culturale di questo territorio ha avuto un riconoscimento anche da parte dell'**UNESCO** che, nel 2000, ha inserito nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità quattro siti della "**Via dell'Incenso**".

www.experienceoman.om

(Piergiorgio Felletti)